



## COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

N° 47 del Reg. Delibere

Rep. n.

### **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione Straordinaria - Seduta di prima convocazione**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N.7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - MODIFICA ALLA SCHEDA UNITA' D'INTERVENTO N.7 "EDIFICI, MANUFATTI E IMMOBILI AVENTI CARATTERISTICHE DI BENI CULTURALI TIPICI DELLA ZONA AGRICOLA" ;**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì **VENTINOVE** del mese di DICEMBRE alle ore 19.15 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

	Presenti	Assenti
1. ZENERE LINO	X	
2. ALEARDI ALBERTO	X	
3. GIURIATO LEANDRO	X	
4. GIURIATO RUGGERO	X	
5. PERIN GIOVANNI	X	
6. SANTAGIULIANA DIEGO MARIA	X	
7. TAMIOZZO DENIS	X	
8. VENDEMA DANIELA	X	

	Presenti	Assenti
9. FORTUNA MARCO	X	
10. FORLIN MATTEO	X	
11. LORENZATO FRANCESCO		X

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Tornambè Francesco.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. ZENERE LINO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

“ADOZIONE VARIANTE N.7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - MODIFICA ALLA SCHEDA UNITA' D'INTERVENTO N.7 "EDIFICI, MANUFATTI E IMMOBILI AVENTI CARATTERISTICHE DI BENI CULTURALI TIPICI DELLA ZONA AGRICOLA" ;”

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

### **Parere in ordine alla regolarità tecnica:**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;

Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Arch. Testolin Andrea

### **Parere in ordine alla regolarità contabile:**

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 27 del 30/07/2015 con cui sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e il bilancio pluriennale 2015-2017;

Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;

Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Tornambè Francesco

Il Sindaco Relaziona:

La richiesta di variante al Piano degli Interventi proposta al Consiglio Comunale afferisce ad una modifica alla scheda tecnica urbanistica n.7 relativa all'immobile sito in comune di Gambugliano in via Pozzetti catastalmente identificato al fg. 3 m.n. 1034;

Attualmente l'immobile destinato ad annesso rustico è costituito da un piano terra con stalla a nord e portico passante a sud ed un piano primo adibito ad oggi a fienile;

La modifica viene richiesta in quanto di fatto lo stato dei luoghi censito con la precedente scheda 7 approvata in data 12/11/2004 con DGRV 3585, non rappresenta correttamente la realtà dei luoghi e le modifiche previste in progetto non consentono di ricavare, nella porzione di edificio individuato nella scheda con la lettera "B", locali abitabili al P. Primo pur consentendo il cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale;

La variante proposta non prevede modifiche agli indici di edificabilità, né modifiche alle definizioni e alle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, o delle destinazioni d'uso, se non limitatamente alle previsioni puntuali;

Vista la scheda predisposta dall'Ufficio Tecnico e allegata alla presente (allegato "A" – scheda unità di intervento n.7);

Atteso che risulta necessario provvedere alla redazione della variante al P.I. in particolare riferimento alla modifica alla scheda tecnica urbanistica n.7 relativa all'immobile sito in comune di Gambugliano in via Pozzetti catastalmente identificato al fg. 3 m.n. 1034;

Ai sensi della D.G.R.V. 1841/2007, tali modifiche non comportano alcuna trasformazione territoriale che modifichi il regime idraulico del territorio comunale e che pertanto non risulta necessario provvedere alla redazione della valutazione di compatibilità idraulica.

Conclusa la relazione del Sindaco e nessun altro intervenendo,

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 0 essendo i presenti e i votanti n. 10, espressi nelle forme di legge;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" dispone che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);

che Il P.A.T. delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, il Piano degli interventi "è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità";

che il Comune di Gambugliano ha avviato nel 2005 la predisposizione del P.A.T., strumento urbanistico che è stato adottato dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. 28 del 12.12.2007 e definitivamente approvato con DGRV n. 1453 del 19.05.2009 dalla Regione Veneto;

che con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 24 del 22.07.2011, esecutiva, è stato approvato il primo Piano degli Interventi;

- CONSIDERATO che come previsto dal comma 2 dell'art 17 della L.R.11/2004, il Piano degli Interventi in coerenza e in attuazione del piano di assetto del territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a:
- a) suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b);
  - b) individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA;
  - c) definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA di cui all'articolo 20, comma 14;
  - d) individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
  - e) definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
  - f) definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
  - g) individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
  - h) definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione, di cui al [decreto legislativo n. 259 del 2003](#) e successive modificazioni, da realizzare o riqualificare;
  - i) individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire a seguito di apposito convenzionamento anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi di cui all'articolo 36 e l'utilizzo di eventuali compensazioni di cui all'articolo 37;
  - j) dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole ai sensi degli articoli 40, 41 e 43;
  - k) dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica.

che il Piano degli interventi può, altresì, definire minori distanze rispetto a quelle previste dall'articolo 9 del [D.M. 2 aprile 1968, n. 1444](#) del Ministro per i lavori pubblici "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della [legge 6 agosto 1967, n. 765](#)" nei casi di gruppi di edifici che formino oggetto di PUA planivolumetrici e nei casi di interventi disciplinati puntualmente.

Che le varianti al succitato Piano dovranno afferire alle medesime competenze previste dall'art 17 succitato;

- ATTESO che dalle verifiche d'ufficio e su indicazione dell'Amministrazione Comunale risulta necessario provvedere alla redazione della variante al succitato piano in, in particolare riferimento:

- modifica scheda unità d'intervento n.7 del P.I. relativa all'immobile sito in comune di Gambugliano in via Pozzetti catastalmente identificato al fg. 3

m.n. 1034 al fine di consentire il recupero di un fabbricato sito in zona agricola;

Vista la scheda predisposta dall'Ufficio Tecnico e allegata alla presente (allegato "A" – scheda unità di intervento n.7);

**PRESO ATTO** che tali modifiche non comportano alcuna trasformazione territoriale che modifichi il regime idraulico del territorio comunale e che pertanto non risulta necessario provvedere alla redazione della valutazione di compatibilità idraulica come da attestazione resa ai sensi della D.G.R.V. 19/06/2007 n.1841, dall'Arch. Testolin Andrea e depositata agli atti al prot. 3386 del 15.12.2015;

che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. lgs. n. 267/2000 dispone che "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

che tale obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

**RITENUTO** per le motivazioni riportate nel presente atto, di provvedere all'adozione della variante urbanistica n. 7 al Piano degli Interventi;

**VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi adottato con D.C.C. N.43 del 30.07.2001 (aggiornato con D.G.C. n.96 del 02.12.2002, n.30 del 12.06.2008, n.24 del 08.03.2010 e n.42 del 10.05.2010);

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTA** la Legge Regionale n. 11/2004;

**VISTA** la D.G.R.V. 19/06/2007 n. 1841,

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, espresso per quanto di competenza del responsabile dell'Area Tecnica e del responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**ASSUNTA** la competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

### **DELIBERA**

**DI ADOTTARE** la variante n. 7 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, come da elaborati depositati agli atti d'ufficio, relativa alla modifica della scheda unità d'intervento n.7 del P.I. relativa all'immobile sito in Comune di Gambugliano in via Pozzetti catastalmente identificato al fg. 3 m.n. 1034 al fine di consentire il recupero del fabbricato sito in zona agricola;

**DI DARE ATTO** che la variante proposta non prevede modifiche agli indici di edificabilità, né modifiche alle definizioni e alle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, o delle destinazioni d'uso ai sensi della D.G.R.V. 1841/2007;

**CHE** tali modifiche non comportano alcuna trasformazione territoriale che modifichi il regime idraulico del territorio comunale e che pertanto non risulta necessario provvedere alla redazione della valutazione di compatibilità idraulica come da attestazione resa ai sensi della D.G.R.V. 19/06/2007 n.1841, dall'Arch. Testolin Andrea e depositata agli atti al prot. 3386 del 15.12.2015;

**DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004 ovvero di provvedere:

- entro otto giorni dall'adozione, al deposito della variante al P.I. a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- a dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;

**DI PRENDERE ATTO** che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante urbanistica al piano degli interventi di che trattasi.

**DI PRENDERE ATTO** che copia integrale del piano approvato sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

**DI PRENDERE ATTO** che la variante al piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

**DI PRENDERE ATTO** che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante al piano, decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio, in tali ipotesi, fino ad una nuova disciplina urbanistica, troverà l'articolo 33 della L.R. 11/2004;

**DI DICHIARARE** la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n.0 essendo i presenti e i votanti n. 10.

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Fto ZENERE LINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Tornambè Francesco

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Tornambè Francesco

---

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Tornambè Francesco

---

- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott. Tornambè Francesco